



SELF-EFFICACY DEGLI STUDENTI DI INFERMIERISTICA NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE IN DIALISI E CRRT: UNA SCOPING REVIEW SECONDO PRISMA-SCR

Artiola Gaetano¹, Stefanini Emmanuele¹, Antonio De Biase¹, Serena Caparrotti¹, Giuseppe de Falco¹
¹ Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", polo Didattico AO dei Colli, Napoli



Background

La gestione infermieristica del paziente sottoposto a emodialisi, dialisi peritoneale e CRRT richiede elevate competenze tecnico-assistenziali e capacità decisionali avanzate.

La **self-efficacy** rappresenta un determinante chiave dell'agire clinico, influenzando sicurezza, autonomia e qualità delle cure.

Nonostante la crescente complessità dell'area nefrologica, l'efficacia dei percorsi formativi nel promuovere la self-efficacy degli studenti infermieri rimane poco esplorata.



Obiettivo

Analizzare le evidenze disponibili sulla **self-efficacy** degli studenti di infermieristica nella gestione del paziente in dialisi e CRRT



Materiali e metodi

Tipo di studio

Scoping review condotta secondo metodologia JBI e linee guida PRISMA-ScR

Framework PCC

- P (population): studenti di infermieristica
- C (concept): self-efficacy clinica
- C (contesto): contesti nefrologici

Strategia di ricerca

ricerca sistematica in:

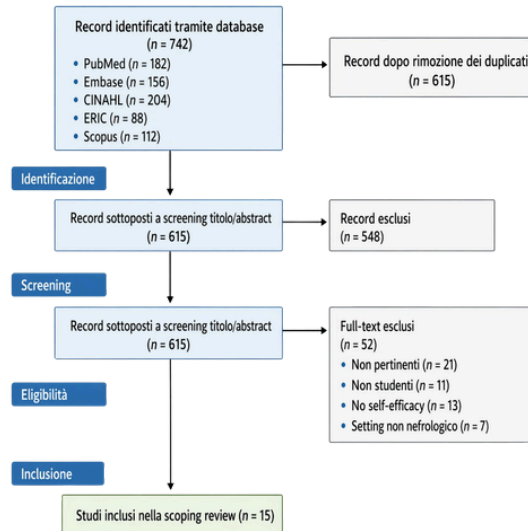
- PubMed/MEDLINE
- Embase
- CINAHL
- ERIC
- Scopus

Criteri di inclusione

- Studi quantitativi
- Studi qualitativi
- Studi mixed-methods

Selezione e sintesi dei dati

- Screening e selezione effettuati da due revisori indipendenti
- Estrazione dati standardizzata
- Sintesi narrativa



Risultati

Produzione scientifica

gli studi inclusi evidenziano una limitata produzione scientifica specifica sul tema

Interventi più frequenti

- Simulazione ad alta fedeltà
- Training esperienziale in ambiente clinico
- Tutoraggio strutturato

Effetti osservati

- miglioramento della percezione di competenza
- aumento della fiducia operativa
- maggiore readiness clinica

Criticità emerse

- Elevata eterogeneità negli approcci educativi
- Scarsa standardizzazione degli strumenti di valutazione della self-efficacy



Discussione

Il gap di evidenza suggerisce una sottovalutazione del costrutto di self-efficacy nella formazione nefrologica. L'adozione di modelli didattici strutturati, integrati con simulazione e valutazione sistematica, appare fondamentale per colmare la distanza tra teoria e pratica, in linea con le raccomandazioni metodologiche e cliniche disponibili



Conclusioni

La self-efficacy rappresenta una leva strategica per la formazione infermieristica in nefrologia. Sono necessari studi robusti e interventi educativi standardizzati per supportare lo sviluppo di competenze avanzate e migliorare gli esiti assistenziali.

Messaggio chiave

Migliorare la self-efficacy degli studenti di infermieristica significa migliorare la qualità dell'assistenza nefrologica

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

1. Tricco AC, Lillie E, Zarin W, O'Brien KK, Colquhoun H, Levac D, et al. PRISMA Extension for Scoping Reviews (PRISMA-ScR): checklist and explanation. *J Clin Epidemiol.* 2018;102:38-46.
2. Peters MDJ, Godfrey CM, McInerney P, Munn Z, Tricco AC, Khalil H. Chapter 11: Scoping Reviews. In: Aromataris E, Munn Z, editors. *JBI Manual for Evidence Synthesis.* Adelaide: Joanna Briggs Institute; 2017.
3. *Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO).* KDIGO 2024 Clinical Practice Guideline for the Evaluation and Management of Chronic Kidney Disease. *Kidney Int Suppl.* 2024.